

tu, DI CHE VERDE SEI?

www.verdi.it
IL PETROLIO
È ENTRATO IN RISERVA
E IL GAS È IN BOLLETTA?

VOTA I VERDI

VERDE SOLARE
Investire sulle energie rinnovabili
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
CON IL LAVORO
VAI IN BIANCO, VEDI NERO
E HAI IL CONTO IN ROSSO?

VOTA I VERDI

VERDE SPERANZA
Lottare contro la precarietà
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
GLI OGM TI STANNO
PROPRIO SULLO STOMACO?

VOTA I VERDI

VERDE MELA
Mangiare sano è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
DIFENDERE I DIRITTI
DEGLI ANIMALI
È UNA SCELTA BESTIALE?

VOTA I VERDI

VERDE GRILLO
Affermare i diritti degli animali
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
PENSARE ALLA SALUTE
TI FA STARE MALE?

VOTA I VERDI

VERDE SALVIA
Il diritto alla salute
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
PE FA' LA VITA
MENO AMARA
TE SEI VENDUTO
LA CHITARA?

VOTA I VERDI

VERDE CICORIA
Lottare contro il carovita
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
VUOI EVITARE
LO SCONTRINO
FRONTALE?

VOTA I VERDI

VERDE CICORIA
Lottare contro il carovita
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
QUELLO
TRA INQUINAMENTO
E TRAFFICO È UN INCROCIO
PERICOLOSO?

VOTA I VERDI

VERDE SEMAFORO
La qualità della vita
è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

www.verdi.it
LA GUERRA NON TI
LASCIA IN PACE?

VOTA I VERDI

VERDE ARCOBALENO
Vivere in pace è una scelta politica.



UN VOTO CHE SERVE. A TUTTI.

MANDA UN SMS
CON SCRITTO "VERDI SI"
AL NUMERO 320 204 3900.
RICEVERAI
UN ABBONAMENTO
GRATUITO A NOTIZIE VERDI
E UN OMAGGIO.

PER CONTATTARCI:
NUMERO VERDE 800 148 875

PER VOTARE OCCORRE SOLO BARRARE IL SIMBOLO



ALLA CAMERA
-scheda rosa-

PER VOTARE OCCORRE SOLO BARRARE IL SIMBOLO



AL SENATO
-scheda gialla-

contro la guerra.
per respirare in città.
per i diritti degli animali.
contro la precarietà.
più diritti e garanzie.
per il solare.
per le energie pulite.

9-10 Aprile 2006

QUI CI VOGLIONO I VERDI



COMITENTE RESPONSABILE: L.15/03 MARZO LUN - TESSERINE FEDERAZIONE DEI VERDI - STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA - STAMPA: SPEDALGRAF-ROMA



WWW.VERDI.IT

1 DIFESA DELLA COSTITUZIONE

Più democrazia e partecipazione.

Attuare le riforme necessarie per garantire un vero federalismo, valorizzando la centralità degli enti locali nel rispetto del principio di sussidiarietà. No alla devolution. Riconoscimento della tutela dell'ambiente tra i diritti costituzionali. Bilancio e urbanistica partecipati. Voto alle elezioni amministrative per gli immigrati e nuova Legge sulla cittadinanza. Riformare l'istituto referendario per restituire valore alla partecipazione popolare.

2 PACE E DEMOCRAZIA

Riforma dell'Onu, cooperazione internazionale, disarmo e nonviolenza, lotta alle povertà. Globalizzare i diritti. Ritirare immediatamente le truppe italiane dall'Iraq. Avviare la riduzione delle spese militari nel corso della prossima legislatura e destinare i fondi risparmiati alla cooperazione internazionale, alla costituzione di corpi civili di pace, al potenziamento delle nostre forze di polizia e dell'intelligence internazionale per la lotta al terrorismo. Riformare l'Onu e il Wto per perseguire una politica di pace attraverso la lotta a povertà e ingiustizie, estendendo diritti e tutele. Introduzione della Tobin Tax. Ripristinare i vincoli previsti dalla L.185/90 sull'importazione ed esportazione delle armi. Cancellare il debito dei paesi poveri. Sostenere il commercio equo e solidale con incentivi fiscali ed eliminando i dazi all'importazione per questi prodotti. Liberare il nostro paese dal nucleare militare.

3 RIFORMA ECONOMICA E FISCALE

Riforma economica e fiscale per l'innovazione, la sostenibilità e la solidarietà. Reddito sociale di cittadinanza e lotta al precariato. Riconoscere le nuove professioni. Perseguire l'equità fiscale, reintroducendo le tasse di successione per i grandi patrimoni, tassando adeguatamente le transazioni finanziarie e le speculazioni. Lotta all'evasione. Ridurre il carico fiscale sul lavoro, le nuove attività e i professionisti. Pensioni sicure e dignitose. Introdurre il reddito sociale di cittadinanza. Lotta al precariato: estendere diritti e tutele a tutti i lavoratori. Cancellare le norme che istituzionalizzano la precarietà. Promuovere l'occupazione anche con piani di sostegno dell'industria per innovazione e ambiente puntando alla produzione di beni destinati al miglioramento della qualità della vita. Piano di riqualificazione edilizia delle periferie e delle aree degradate con uso di tecnologie avanzate e bioedilizia. Riconoscere le nuove professioni e riformare gli ordini.

4 PARI OPPORTUNITÀ

Donne e giovani. Mezzogiorno. Aree interne e montane, piccoli comuni: opportunità per il rilancio economico e sociale dell'Italia. Le donne e i giovani sono tenuti ai margini delle responsabilità decisionali. Servono misure concrete di sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile. Atti di governo per aumentare la partecipazione alla vita economica e istituzionale. Il rilancio del Sud è un dovere e un'opportunità per tutto il paese. Iniziative per rimuovere gli ostacoli legali e illegali allo sviluppo del Mezzogiorno. Garantire al Sud parità di condizioni bancarie e assicurative con il resto d'Italia. Rilanciare e riqualificare l'azione a favore dell'imprenditorialità giovanile, a partire dal prestito d'onore e l'I.G. Diffondere modelli di turismo sostenibile, come l'agriturismo e il turismo rurale di qualità.

5 ENERGIA E INFRASTRUTTURE

Nuovo piano per infrastrutture davvero utili e rilancio della mobilità sostenibile. Riforma della politica energetica e dei rifiuti. Nuovo Piano delle infrastrutture utili. Cancellare i devastanti progetti avviati dal governo di centrodestra, a partire dal Ponte Stretto di Messina, il MoSE di Venezia, il mega tunnel in Valsusa e l'autostrada della Maremma, utilizzando le risorse per il potenziamento delle reti ferroviarie e le vie del mare (cabotaggio), nonché il completamento delle reti idriche. Incentivare il trasporto pubblico nelle città, estendere le aree verdi e le piste ciclabili. Attuare una riforma dell'energia incentrata su risparmio ed efficienza, la produzione diffusa da fonti rinnovabili a partire dal solare per evitare il ricorso al carbone. Attuare la tariffa dei rifiuti, avviare la separazione tra materia organica e secca ed incentivare la raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio per superare il ricorso agli inceneritori. Realizzare piani antirumore per il traffico aereo e stradale.

6 TUTELA DEL TERRITORIO

Legge urbanistica nazionale. Beni comuni. Recupero e tutela del patrimonio artistico e storico. Difendere i beni comuni a partire dal no alla privatizzazione dell'acqua. Varare la Legge urbanistica nazionale per promuovere un corretto assetto del territorio e vietare definitivamente i condoni edilizi. Potenziare la Protezione Civile e le campagne di prevenzione e informazione. Attuare un piano nazionale per la tutela del mare dei fiumi e delle coste. Investire nel recupero e nella tutela del patrimonio artistico, storico ed archeologico del paese. Abolire la Patrimonio spa. Varare un piano nazionale contro l'elettromog.

7 INVESTIRE SUL FUTURO

Agricoltura, artigianato, piccole imprese, turismo e cultura: settori su cui investire davvero. Sostenere e promuovere l'agricoltura biologica, tipica e di qualità con attenzione anche al settore della pesca. Riconoscere al mondo agricolo il ruolo di presidio territoriale. Impedire la diffusione degli Ogm. Garantire la sicurezza alimentare. Norme di garanzia per i consumatori: etichette e filiere. Sostenere e difendere le piccole imprese, quelle artigianali, la nascita e lo sviluppo di cooperative, in particolare sociali, e il nonprofit. Puntare sul turismo di qualità ecocompatibile. Valorizzazione e tutela delle tradizioni enogastronomiche italiane come veicolo di promozione del territorio. Nuova legge, sul modello francese, per cinema e audiovisivo, musica, teatro, arte e altre attività culturali.



8 INFORMAZIONE LIBERA

Per un'informazione libera. Il pluralismo culturale e tematico. Internet e software libero. Abolire la legge Gasparri e riformare il settore superando gli oligopoli pubblicitari. Bloccare ogni forma di privatizzazione della Rai, la più grande industria culturale del Paese. Valorizzare le professionalità presenti nel servizio pubblico radiotelevisivo. Garantire il pluralismo tematico e culturale prima che partitico. Sostegno dell'emittenza locale, regionale e interregionale. Difendere la libertà dell'informazione e della comunicazione anche combattendo la brevettazione del sapere e incentivando lo sviluppo di software non proprietari.

9 DIRITTO ALLA SALUTE

Diritto alla salute. Per tutti. Benessere e promozione dello sport. Arrestare la devolution nella sanità. Garantire i diritti dei malati. Rafforzare i controlli per verificare il livello dei servizi offerti. Massima tutela per le fasce sociali più deboli. Valorizzare tutte le professionalità nel settore sanitario. Riconoscimento per le medicine non convenzionali e le discipline bionaturali. Promozione delle attività sportive con attenzione a quelle non agonistiche. Rafforzare la lotta al doping.

10 LAICITÀ E PLURALISMO

Uno stato laico garante dei diritti di tutti. Difesa della scuola pubblica. Pacs. Abolire la legge Moratti e garantire il diritto allo studio con l'estensione dell'obbligo ai diciotto anni. Riconoscere la centralità della scuola pubblica con adeguati investimenti. Valorizzare la professionalità del corpo docente con retribuzioni adeguate ai livelli europei e l'aggiornamento professionale. Investire sulla ricerca e l'università. Approvare i Pacs e le leggi antidiscriminazioni.

11 GIUSTIZIA E LEGALITÀ

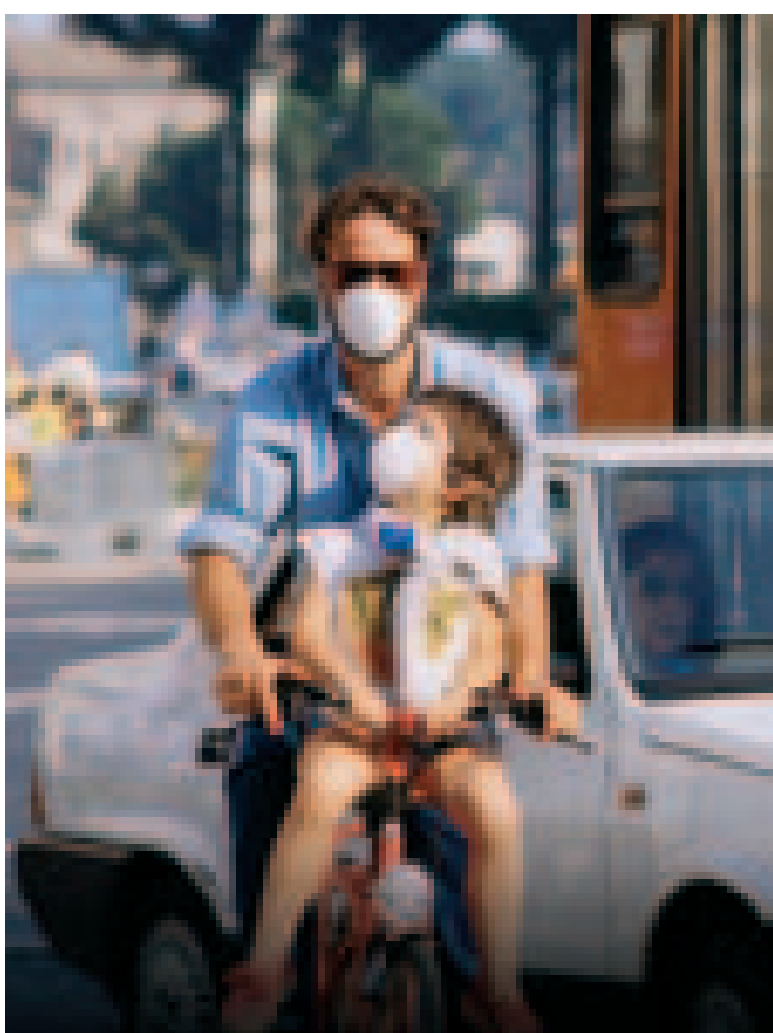
Giustizia, legalità e sicurezza. Ecologia della politica e trasparenza nella Pubblica amministrazione. Diritti dei consumatori. Piano nazionale di lotta alle mafie, facilitare la confisca dei beni della malavita. Varare la legge contro la corruzione e per la confisca degli arricchimenti illeciti. Ridurre i compensi destinati agli eletti e agli alti funzionari a livello nazionale, regionale e locale, riportandoli alle medie europee. Approvare il codice del buongoverno sul modello spagnolo. Impedire a rappresentanti istituzionali di cumulare più incarichi pubblici retribuiti. Approvare la 'class action' e nuovi diritti per consumatori e risparmiatori.

12 IMMIGRAZIONE E CITTADINANZA

Immigrazione e cittadinanza. Riforma del welfare. Politiche di tolleranza, lotta all'emarginazione e al disagio. Chiudere i Cpt. Varare forme di accoglienza e abolire la Bossi-Fini. Abrogare le leggi 'ad personam' del centrodestra e la riforma dell'ordinamento giudiziario. Promuovere riforme garantendo l'indipendenza della magistratura, l'effettivo diritto della difesa e la rapidità dei procedimenti. Tutela delle vittime dei reati. Approvare il codice dei reati ambientali. Invertire l'attuale politica di rigore verso gli emarginati e di impunità per i potenti. Rilanciare le politiche sociali abbandonando la centralità di quelle repressive in tema di tossicodipendenze. Avviare un piccolo 'Piano Marshall' per le carceri italiane finalizzato a migliorare le condizioni di vita e il reinserimento sociale. Valorizzare le misure alternative alla detenzione. Istituire il Garante nazionale dei diritti dei detenuti. Attuare politiche sociali volte alla prevenzione dei crimini e depenalizzare i reati minori. Riproporre l'amnistia per i reati minori e sociali. Diritti dei diversamente abili. Sostegno alle persone non autosufficienti. Sostegno alle famiglie, in particolare a quelle con i bambini. Tutela dei minori e diritto agli asili nido per tutti i bambini. Sostegno al volontariato laico e cattolico.

13 TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Tutela della biodiversità e diritti per i nostri amici animali. Difendere e potenziare la rete delle aree protette con adeguate risorse. Lavori verdi. Impedire deroghe ed ogni altra forma di peggioramento della legge sulla caccia e tutelare gli animali selvatici con l'estensione ed il collegamento fra le aree protette. Avviare un Piano nazionale per il sostegno alla ricerca con metodi alternativi alla sperimentazione sugli animali che riduca da subito il ricorso alla vivisezione con l'obiettivo del suo definitivo superamento entro dieci anni.



UN PROGRAMMA CHE SERVE. A TUTTI.